



(S:\D\Determinazione\ DET\_2016\_0589.odt)

### **DETERMINAZIONE N. 589 DEL 23.06.2016**

OGGETTO: Progetto "Assistenza in famiglia" Sportello informativo e di orientamento presso il Comune di Bagno a Ripoli – Proroga sperimentazione e impegno di spesa.

**CIG n° ZE71A5E8EE .**

#### **IL DIRIGENTE AREA 3**

#### **RICHIAMATE:**

- la LRT 41/05 che disciplina il sistema integrato di interventi e servizi ed è volto a promuovere e garantire i diritti di cittadinanza sociale, la qualità della vita, l'autonomia individuale, le pari opportunità la prevenzione, e la rimozione delle condizioni di disagio e di esclusione sociale;
- il Piano Integrato sociale regionale 2007-2010 (PISR) approvato con Delibera del Consiglio Regionale 31 ottobre 2007, n. 113 e successivi aggiornamenti;
- la LRT 66/08 di istituzione del Fondo Regionale Non Autosufficienza;

RICHIAMATO in particolare l'art. 42 della LRT 41/05 che prevede tra l'altro interventi e servizi per le famiglie volti a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, individuare precocemente ed affrontare le situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari e a creare reti di solidarietà locali;

CONSIDERATO come tra gli interventi e i servizi per le famiglie sono compresi anche gli interventi di sollievo, aiuto e sostegno alle famiglie impegnate in attività di cura e assistenza di persone anziane e con disabilità nonché le iniziative dirette a consentire la conciliazione delle responsabilità lavorative e di quelle dei familiari;

ATTESO come la Regione Toscana ha perseguito le finalità e gli obiettivi di cui sopra, attuando una sperimentazione su alcune Zone del territorio toscano di un Progetto denominato Pronto Badante – Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare" (Del. GRT 890/14 ) con l'obiettivo di dare sostegno alle famiglie con anziani conviventi o all'anziano che vive da solo, nel momento in cui si presenta la prima fase di fragilità dell'anziano al fine di ridurre i rischi di isolamento e di disagio di tutti i componenti della famiglia;

DATO ATTO che il progetto regionale ha previsto il coinvolgimento del Terzo Settore, del volontariato e dei soggetti istituzionali presenti sul territorio ed in particolare per la zona Fiorentina Sud est ha affidato la realizzazione degli interventi, previa selezione pubblica, alla Cooperativa NOMOS con sede a Bagno a Ripoli Via Matteotti (P.I. 06077130489);

CONSIDERATO che il progetto Pronto Badante ha conseguito ottimi risultati ed effetti positivi diretti sia per le famiglie e per gli anziani tanto che la Regione ha deliberato di estenderlo all'intero



territorio regionale, evidenziando comunque una criticità nella fase di ricerca della badante, fase in cui il progetto regionale si limita alla concessione di voucher senza sostenere il cittadino in tale delicata attività che più volte si è dimostrata cruciale per il successo dei PAP;

DATO ATTO che tale criticità è stata condivisa con la Regione in apposito colloquio ritenendo opportuno individuare alcuni correttivi sperimentali, per cui la stessa Cooperativa, al fine di rafforzare il sistema di welfare territoriale ha presentato all'Amministrazione Comunale un progetto sperimentale dal titolo "Assistenza in famiglia", per l'attuazione di un sportello informativo e di orientamento all'interno del Comune specificatamente dedicato al sostegno degli utenti con disabilità e/o non autosufficienti e delle famiglie nella fase di ricerca ed inserimento della badante ;

VISTO che con determinazione n. 989 del 9.11.2015 ha preso avvio la sperimentazione del progetto sul territorio comunale per un periodo di 6 mesi con il compito di sostegno e orientamento agli utenti nell'individuazione di personale di assistenza domiciliare, di individuazione di un Case manager per attività di tutoraggio per dare risposta concreta ai bisogni emergenti, in stretto coordinamento con i servizi sociali e gli Sportelli già attivi all'interno dell'Amministrazione comunale;

ATTESO che la valutazione complessiva sull'andamento del progetto è stata positiva sia per l'utenza sia per l'Ente, in termini qualitativi e quantitativi;

TENUTO CONTO pertanto di proseguire la sperimentazione del progetto sul territorio comunale per ulteriori 6 mesi, da realizzarsi con la Cooperativa NOMOS con sede a Bagno a Ripoli Via Matteotti (P.I. 06077130489), già affidataria del progetto sperimentale regionale Pronto Badante, teso a realizzare una rete di accoglienza, strategica ed efficiente a garanzia dei livelli base di cittadinanza sociale al costo quantificato di Euro 3.600,00 onnicomprensivi;

VISTA altresì la convenzione allegata al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO inoltre che ai fini della normativa sulla tracciabilità dei pagamenti di cui alla L. 136/10 e ss.mm. e integrazioni:

- la predetta prestazione è contraddistinta dal seguente Codice CIG. **ZE71A5E8EE**
- l'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità previsti dalla normativa tra cui è incluso quello di comunicare all'Ente gli estremi del conto corrente dedicato sul quale ricevere i pagamenti, dati che rimarranno depositati in atti ed indicati nel provvedimento di liquidazione delle competenze, da parte dell'Ufficio Responsabile della spesa;

PRESO ATTO altresì la certificazione inerente l'assolvimento di specifici obblighi contribuiti (DURC) da parte della Ditta di che trattasi;

VISTA l'atto del Sindaco n. 85 del 2.05.2016 con la quale è stata affidata al sottoscritto la Dirigenza Area 3 "Servizi ai cittadini";



**VISTO:**

il DPR 616/77;  
la LRT 41/05 e la L.R.T. 40/05;  
il Decreto Legislativo 112/98;  
il Decreto Legislativo 267/00;  
la Legge 328/00;  
la LRT 66/08;  
lo Statuto del Comune;

**DETERMINA**

1. di proseguire la sperimentazione del progetto denominato "Assistenza in famiglia", di orientamento e di sostegno agli utenti con disabilità e/o non autosufficienti nell'individuazione di personale di assistenza domiciliare, al fine di permettere di individuare un Case manager per attività di tutoraggio, dare risposta concreta ai bisogni emergenti, in stretto coordinamento con i servizi sociali e gli Sportelli già attivi all'interno dell'Amministrazione comunale, già avvallato dalla Giunta Municipale e in linea con la sperimentazione regionale del Progetto denominato Pronto Badante – Interventi sperimentali di sostegno e integrazione nell'area dell'assistenza familiare" (Del. GRT 890/14 );
2. di realizzare il citato progetto teso a potenziare il sostegno a percorsi domiciliari di assistenza a persone con disabilità e/o non autosufficienti, attraverso una co-progettazione con affidamento diretto alla COOPERATIVA NOMOS con sede a Bagno a Ripoli Via Giacomo Matteotti, 33, Bagno A Ripoli FI P.I. 06077130489, nei termini indicati dall'atto convenzionale allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale;
3. di quantificare il costo del progetto in **Euro 3.600,00 (compresa iva)** con imputazione alla Missione 12.4 P.F. 1.3.2.99.999 Cap. Cap. 8060 "Altre prestazioni servizi. Servizio assistenza sociale - "Imp. **16/1233 CIG ZE71A5E8EE**
4. di liquidare le somme predette dietro rimessa di regolare contabilità fiscale;
5. di dare atto che l'esigibilità delle presenti obbligazione da parte del fornitore è prevista entro l'anno 2016;

IL DIRIGENTE AREA 3  
Dott. Neri Magli



Comune di  
**Bagno a Ripoli** Provincia di Firenze

---

**AREA 3 - Servizi ai Cittadini**  
**Settore assistenza, Servizi Sociali e Politiche Abitative**

---

SETTORE ECONOMICO-FINANZIARIO

Vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 55, comma 5, della L. 8 giugno 1990 n. 142, come modificato dall'art. 6, comma 11, della L. 15 maggio 1997 n. 127. E' esecutiva.

Li, 27/06/2016

IL DIRIGENTE  
(Dott. Dario Navarrini)

**COMUNE DI BAGNO A RIPOLI - Provincia di Firenze**

**PROGETTO ASSISTENZA IN FAMIGLIA**

**CONVENZIONE**

L'anno duemilasedici addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_

in Bagno a Ripoli, nella Sede Municipale, -----

**TRA**

- Il Dott. Neri Magli nato a Firenze il 3.5.1964 in qualità di Dirigente dell'Area 3 del Comune di Bagno a Ripoli (C.F. 01329130486), il quale interviene nel presente atto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 107 del Decreto Legislativo 267/2000 nonché dell'art. 34 dello Statuto, esclusivamente in nome, per conto e nell'interesse del Comune medesimo; -----

**E**

- il Sig. Manneschi Marco nato a Firenze il 12.06.1979, domiciliato ai fini del presente atto, in Via Giacomo Matteotti, 33, Bagno A Ripoli FI *P.I.* 06077130489, *nei* nella sua qualità di Presidente e Legale Rappresentante della Cooperativa NOMOS riconosciuta come ONLUS ai sensi del Decreto Legislativo n. 460/97 - come risulta da documentazione in atti;-----

**PREMESSA**

□ la LRT 41/05 che promuove e valorizza percorsi dell'accesso nei servizi ed in particolare l'art. 42 che prevede tra l'altro interventi e servizi per le famiglie volti a favorire l'assolvimento delle responsabilità familiari, individuare precocemente ed affrontare le situazioni di disagio sociale ed economico dei nuclei familiari e a

creare reti di solidarietà locali;

- il progetto denominato "Assistenza in famiglia" presentato dalla Cooperativa Nomos e avallato dalla Giunta Municipale;

### **SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE**

Il Dott. Neri Magli, nella sua qualità di Dirigente Area 3 del Comune affida alla Cooperativa NOMOS e per essa al suo Presidente, Sig. Manneschi Marco la proroga della sperimentazione delle attività cui trattasi, secondo le seguenti modalità: -

#### **Art. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE**

L'oggetto della presente convenzione è la realizzazione di uno sportello di orientamento e informazione per l'attivazione di progetti di assistenza domiciliare, capace di completare la rete di accoglienza alle persone fragili (anziani e portatori di handicap) garantita in collaborazione con i Servizi Sociali del Comune, anche a completamento di progetti sperimentali promossi dalla Regione Toscana (Pronto Badante).

Il servizio viene attivato attraverso una co-progettazione tra cooperativa Nomos e Comune di Bagno a Ripoli, con le caratteristiche contenute nel progetto "In famiglia" predisposto dalla Cooperativa ed allegato al presente contratto.

#### **Art. 2 – OBIETTIVO SPECIFICO DEL PROGETTO**

Gli obiettivi del progetto "Assistenza in famiglia" sono :

- orientare i cittadini alle risposte domiciliari sui singoli bisogni e offrire un aiuto concreto e personalizzato nella scelta dei vari percorsi da intraprendere nel caso in cui sia presente in un nucleo familiare un disagio o una patologia

di natura comportamentale, cognitiva e/o fisica;

- dare una possibilità ai servizi sociali di erogare indirettamente nuovi servizi ai cittadini che scelgono percorsi di assistenza domiciliare attraverso il coordinamento e la presa in carico del caso in condivisione con la Cooperativa NOMOS, partendo dalle informazioni e dalle analisi già effettuate dei servizi stessi, quando il caso è già noto ai servizi;

- attivare, quando il caso non è ancora in carico ai servizi, un percorso domiciliare coordinato e una segnalazione ai servizi stessi per un primo passaggio di informazioni, utili anche per un censimento di situazioni critiche non ancora rilevate.

- Offrire un supporto all'assistito e alla sua famiglia rendendo gli stessi, nel limite del possibile, consapevoli e indipendenti nella gestione dei percorsi domiciliari di guarigione e assistenza al malato, prestando anche un sostegno di counseling alla famiglia;

- Dare un sostegno concreto nelle eventuali fasi di individuazione e valutazione delle caratteristiche e di inserimento del personale di assistenza a domicilio;

### **Art. 3 - MODALITA' DI SVOLGIMENTO**

Lo Sportello , gestito da un case manager adeguatamente preparato della Cooperativa, sarà localizzato presso la sede del Servizio Socio-Assistenziale del Comune di Bagno a Ripoli; è prevista la presenza un giorno la settimana (il venerdì) nella fascia oraria 10.00-12.00 o in altro orario concordato tra le parti. L'operatore potrà essere presente nei locali del servizio sociale anche in orari diversi su appuntamento.

La strumentazione occorrente alla realizzazione delle azioni di progetto viene individuata nei locali messi a disposizione dal Comune di Bagno a Ripoli. -----

Il progetto ha carattere sperimentale .

#### **Art. 4 - PERSONALE**

Responsabile del Progetto è la Sig. Gaia Guidotti.

Il personale impiegato sarà assicurato contro infortuni e contro la responsabilità civile verso terzi, a cura della Cooperativa. -----

#### **Art. 5- COSTO DEL PROGETTO**

Il costo del progetto, oggetto della presente convenzione, è fissato in complessivi Euro 3.600,00 (IVA inclusa) comprensivo di tutte le spese che la Organizzazione incontra. La liquidazione del compenso di cui sopra sarà effettuata su presentazione di regolare documentazione fiscale.

#### **Art. 6 - MODALITA' DI CONTROLLO**

La modalità di controllo della qualità e della esecuzione del progetto sarà esercitata dal competente Servizio Sociale Comunale. -----

Alle verifiche intermedie e finali sull'andamento e sui risultati ottenuti, dovrà essere predisposta dall'organizzazione relazione finale sulla attività svolta. La relazione finale verrà inviata alla Regione per una verifica congiunta sui risultati conseguiti.-----

#### **Art. 7 - RECESSIONE DELL'IMPEGNO**

Ognuna delle parti si riserva il diritto di recedere dall'impegno, per fondati e giustificati motivi, mediante comunicazione scritta da far pervenire almeno trenta giorni prima della cessazione, tramite lettera raccomandata. -----

#### **Art. 8 - RISERVATEZZA DEI DATI TRATTATI**

Il Comune di Bagno a Ripoli, titolare del trattamento dei dati, designa il gestore quale responsabile del trattamento dei dati che acquisirà in ragione dello svolgimento del servizio. Il gestore è tenuto all'osservanza del D. Lg.vo 196/2003 e ad indicare il soggetto responsabile del trattamento dei dati. ---

Si precisa che, ai sensi del D.Lg.vo 196/2003, oltre alle ipotesi di responsabilità penale ivi contemplate, il gestore è comunque obbligato in solido con il titolare per il risarcimento dei danni provocati agli interessati in violazione del medesimo. -----

#### **Art. 9 - INADEMPIENZE E PENALI**

Nel caso in cui le attività ed i servizi di cui al presente atto vengano svolti in maniera imprecisa o non accurata, il Comune provvederà ad inviare formale diffida a mezzo lettera raccomandata entro 30 gg, invitando il gestore ad ovviare alle negligenze e inadempienze contestate e ad adottare le misure più idonee per garantire che attività e servizi siano svolti con i criteri e con il livello qualitativo previsti dalla presente convenzione, presentando entro un termine breve le proprie controdeduzioni. -----

#### **Art. 10- CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA**

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, costituiscono cause di risoluzione contrattuale, le seguenti ipotesi: -----

- messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività da parte del gestore; -----

- interruzione non motivata del servizio; -----

- gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari; -----

- gravi violazioni e/o inosservanze delle norme del presente contratto relativo al personale; -----

- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente e mancata applicazione dei contratti collettivi nazionali o territoriali; -----

- difformità nella realizzazione del progetto;-----

Nelle ipotesi sopraindicate la convenzione può essere risolta di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione del Comune, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva. Qualora il Comune si avvalga di tale clausola, il gestore incorre nella perdita della cauzione che resta incamerata dal Comune, salvo l'ulteriore risarcimento del danno per l'eventuale nuovo contratto e per tutte le circostanze che potranno verificarsi. -----

#### **Art.11 - VARIAZIONI**

Nel mantenimento delle finalità e obiettivi del presente atto, le parti possono, nel corso dello svolgimento delle attività, concordare correttivi e variazioni al contratto stesso.

#### **Art. 12 – TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI**

La Cooperativa assume tutti gli obblighi necessari a garantire la tracciabilità dei flussi finanziari conformemente a quanto previsto dalla legge n. 136 del 13.08.2010 così come modificata dagli artt. 6 e 7 del D.L. n. 187 del 12.11.2010 convertito, con modificazioni, nella L.17.12.2010 n. 217. In particolare si impegna, ai sensi dell'art. 3 della medesima legge, ad utilizzare conti correnti bancari o postali, sui quali verranno registrati tutti i movimenti finanziari relativi al presente contratto, effettuati tramite bonifico bancario o

postale ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto. La Cooperativa si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione Comunale ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della Provincia di Firenze, della notizia dell'inadempimento di eventuali controparti agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

#### **ART. 13 CODICE DI COMPORTAMENTO**

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e dell'art. 1, comma 3 del Codice di comportamento del Comune di Bagno a Ripoli, adottato con deliberazione della Giunta comunale n. 10/2014, la Cooperativa 'appaltatore e, per suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo si impegnano, pena la risoluzione del contratto, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici, per quanto compatibili, codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono reperibili dal sito internet del Comune, nella sezione "Amministrazione Trasparente – Disposizioni Generali – Atti generali - Codice di disciplina e di condotta".

#### **ARTICOLO 14 - RINVII NORMATIVI**

Oltre quanto specificatamente stabilito, per tutto quanto non espressamente

previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile, alla disciplina del capitolato speciale di appalto, al Regolamento per la disciplina delle gare e dei contratti dell'Ente ed alle vigenti disposizioni in materia.

#### **Art. 15- FORO COMPETENTE**

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine al presente atto, le parti riconoscono la competenza esclusiva del Foro di Firenze.

#### **Art. 16 – SPESE**

Tutte le spese derivanti dal presente atto sono a completo carico del soggetto gestore che se le assume. Il presente atto è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'art. 27 bis all. B della Tabella DPR 642/72.

La presente convenzione redatta mediante strumenti informatici, come previsto dal Dlgs. 163/2006 art. 11 co. 13, modificato ed integrato dal D.L. 179/2012 art. 6 co. 3 e 4, convertito con modificazioni dalla L. 221/2012 art. 6, come modificato dal D.L. 145/2013, convertito con modificazioni dalla L. 9/2014, su n. 8 pagine a video e sin qui della presente, viene dalle Parti contraenti approvato e sottoscritto da una delle parti con firma autografa essendone privo e dall'altra con firma digitale ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. s) del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD) D.Lgs. n. 82/2005. Il certificato di firma utilizzato da una delle Parti, è valido e conforme al disposto dell'art. 1, comma 1, lettera f) del suddetto Codice.

Per l'Amministrazione – Dr. Neri magli Dirigente Area 3

(firmato digitalmente)

Per la Società COOPOERATIVA NOMOS Onlus Sig. Manneschi Marco

(firmato .....)